



Prefettura di Vicenza

Ufficio Territoriale del Governo

Ufficio Cittadinanza

ART.5

ISTRUZIONI PER L'ACQUISTO DI CITTADINANZA PER MATRIMONIO CON CITTADINO ITALIANO

E' richiesto un periodo di residenza anagrafica legale di 2 anni in costanza di matrimonio (o di 1 anno in caso di presenza di figli nati o adottati da entrambi i coniugi).

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

- 1) **DOMANDA** da scaricare dal sito Internet <http://www.prefettura.it/vicenza> firmata (pag. 5) in presenza dell'addetto all'ufficio il giorno della consegna.
- 2) **UNA MARCA DA BOLLO DA € 14,62;**
- 3) **ATTO DI NASCITA DEL PAESE D'ORIGINE** LEGALIZZATO E TRADOTTO (nelle ipotesi in cui sussiste la comprovata impossibilità di presentare l'atto di nascita (es: rifugiato politico, apolide) dovrà, in sua sostituzione, essere prodotto **atto di notorietà**, formato in Cancelleria Civile del Tribunale contenente i dati anagrafici (cognome, anche il cognome da nubile per le donne, nome, paternità e maternità, luogo e data di nascita), una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** (Comune) in cui attesti sotto la propria responsabilità di non aver riportato di condanne penali né di avere procedimenti pendenti nel Paese d'origine o eventuali Paesi terzi di residenza);
- 4) **CERTIFICATO PENALE DEL PAESE di NASCITA** in ORIGINALE LEGALIZZATO NEL PAESE DI ORIGINE E TRADOTTO in lingua italiana (**Chi è stato residente in altri Paesi oltre quello di nascita dopo i 14 anni dovrà presentare anche i CERTIFICATI PENALI DI QUEI PAESI ESTERI IN ORIGINALE, LEGALIZZATI E TRADOTTI).**

I certificati penali sono validi 6 mesi dalla data del rilascio;

- 5) **RICEVUTA** comprovante il versamento di **€ 200,00** sul c/c n.809020 intestato al Ministero dell'Interno D.L.C.L. - Cittadinanza – (causale: Cittadinanza art1 c.12 L.94/09);
- 6) **TITOLO DI SOGGIORNO;**

Fare 1 copia dei documenti redatti all'estero e del titolo di soggiorno

ATTENZIONE!!!!!!!!!!!!

E' indispensabile comunicare all'Ufficio, anche via fax al n.0444/338491, ogni eventuale cambio di residenza, con un'autocertificazione.

COME LEGALIZZARE I DOCUMENTI ESTERI

La firma di chi ha rilasciato il **certificato** deve essere vistata dall'Ufficio del **Ministero degli Affari Esteri nel Paese** e successivamente **legalizzata dall'Ambasciata Italiana presente nello Stato di formazione**, salvo le esenzioni previste per gli Stati aderenti alle Convenzioni internazionali.

COME TRADURRE IN ITALIANO

I certificati **devono essere tradotti in italiano** in uno dei seguenti modi:

- 1) presso l'Ambasciata Italiana nel Paese di origine;
- 2) presso il Consolato del Paese di origine in Italia (la firma deve essere legalizzata poi in Prefettura in bollo);
- 3) in Italia da un traduttore (escluso l'interessato) che presti giuramento davanti al Giudice di Pace o in Tribunale.